

OGGETTO: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai fini della riduzione del 50% dell'IMU per i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, ai sensi dell'art. 13, 3 comma, lett. b) del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011.

Il/La sottoscritto/a _____ Cod.Fiscale _____
Nato/a a _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che **dalla data odierna** i fabbricati di seguito elencati **sono inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati** in quanto sussistono le condizioni previste dall'art.29, del vigente Regolamento IUC (risultano diroccati, pericolanti, fatiscenti e necessitano di interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia)

N°	Foglio	Mapp	Sub	Cat.	(vedi sotto)					note
					a	b	c	d	e	
1										
2										
3										
4										
5										

Barrare la lettera o le lettere che ne identificano le condizioni

- a. edifici con strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
- b. edifici con strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
- c. edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
- d. fabbricati dichiarati inagibili dalla pubblica amministrazione;

- **L'AUTOCERTIFICAZIONE DEVE ESSERE CORREDATA DA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**
- **RELAZIONE TECNICA DA PARTE DI TECNICO ABILITATO CHE ATTESTI LA DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ DEL FABBRICATO**

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CE 27 aprile 2016, n.2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente richiesta e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente per le quali la presente richiesta viene resa, **e di acconsentire, ai sensi dell'art. 6 e 7 del predetto Regolamento**, al trattamento dei propri dati personali, svolto con le modalità e per le finalità indicate, ed in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto

IL/LA DICHIARANTE

_____ tel.
(luogo, data)

_____ tel.
(recapito telefonico obbligatorio)

(firma per esteso e leggibile)

NOTA

La riduzione del 50% della base imponibile avrà effetto dal giorno di presentazione della dichiarazione sostitutiva, la quale, in nessun caso, assolve all'obbligo di presentazione della dichiarazione IMU.

APPENDICE NORMATIVA

Articolo 76 D.P.R. n. 445/2000

Norme penali

1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*
2. *L'esibizione di un atto contenente dati non piu' rispondenti a verita' equivale ad uso di atto falso.*
3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*
4. *Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi piu' gravi, puo' applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.*

CODICE PENALE

Articolo 483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni. Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

Articolo 485 . Falsità in scrittura privata.

Chiunque, al fine di procurare a sè o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno, forma, in tutto o in parte, una scrittura privata falsa, o altera una scrittura privata vera, è punito, qualora ne faccia uso o lasci che altri ne faccia uso, con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Articolo 489. Uso di atto falso.

Chiunque, senza essere concorso nella falsità, fa uso di un atto falso soggiace alle pene stabilite negli articoli precedenti, ridotte di un terzo.

Qualora si tratti di scritture private, chi commette il fatto è punibile soltanto se ha agito al fine di procurare a sè o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno.